



AVVISO DI SELEZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE BERGAMASCA 2020

Articolo 1 Finalità e risorse

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo (di seguito Camera di Commercio), nell'ambito delle proprie funzioni di promozione della competitività turistica e di valorizzazione dell'attrattività del territorio, nonché del progetto "Turismo 2020 - 2022" – condiviso con Regione Lombardia e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico – stanziando un fondo di € 100.000 da destinare al comparto turistico e culturale, così fortemente colpito dalle ricadute economiche dell'emergenza sanitaria che ha investito la nostra provincia.

A tal fine la Camera di Commercio seleziona eventi e progetti di natura promozionale realizzati da soggetti associativi portatori di interessi collettivi, da sostenere in conformità al Regolamento camerale di cui alla delibera n. 139/2018 e secondo le modalità previste dal presente avviso.

Le proposte progettuali devono essere incentrate sulla promozione di specifici segmenti turistici del territorio bergamasco (ad esempio: turismo attivo, turismo *slow*, turismo culturale, siti UNESCO, turismo enogastronomico, ecc.) e sulla valorizzazione del suo patrimonio culturale, al fine di evidenziare i fattori di attrattività e di qualificazione dell'offerta turistica che possano generare positive ricadute sul sistema economico locale, con attenzione anche ai temi della digitalizzazione, dell'innesco e sviluppo dell'animazione territoriale, della fruibilità dei siti e dell'accessibilità delle strutture, della promozione di cammini e percorsi, della promozione delle tradizioni locali e del patrimonio naturale.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di integrare il fondo del bando per finanziare le eventuali domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento del fondo.

Articolo 2 Soggetti beneficiari

Possono accedere al presente avviso i soggetti costituiti in forma associativa (consorzi, fondazioni, associazioni e simili) **senza scopo di lucro**, che abbiano sede entro la provincia di Bergamo, che siano portatori di interessi collettivi e che abbiano come **finalità statutaria principale** la promozione del territorio e/o la gestione di servizi turistici, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale bergamasco. È esclusa la partecipazione degli Enti pubblici.

Ove applicabile, i soggetti beneficiari devono essere **in regola con il pagamento del diritto annuale**.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione.

Articolo 3 Spese ammissibili

Sono ammissibili al presente bando le spese relative ai seguenti interventi:

- a) organizzazione o partecipazione a *meeting* B2B ed eventi B2C, organizzazione di *educational tour*;
- b) organizzazione di eventi di animazione territoriale (rassegne, spettacoli, ecc.);
- c) attivazione di nuovi servizi all'utenza finalizzati a favorire l'accessibilità e la fruizione, anche a distanza, delle eccellenze turistiche e culturali del territorio;
- d) partecipazione a fiere, anche virtuali. Per tale tipologia di intervento sono ammissibili esclusivamente le spese relative a:
 - quota di iscrizione alla fiera e nel relativo catalogo
 - noleggio e allestimento dell'area espositiva e relativi oneri obbligatori (es assicurazione)
 - spedizione di materiali in fiera;
- e) acquisto di servizi per lo sviluppo della presenza sui canali *web* e *social* e per la realizzazione di contenuti (ad es. video, servizi fotografici, ecc.);
- f) realizzazione di campagne di comunicazione, realizzazione e stampa di materiale promozionale (opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, *gadget*, *merchandising* ecc.);
- g) acquisto di servizi di formazione, sia diretti al proprio personale, sia ai propri associati.



Sono ammissibili nella misura **del 25%** dell'importo totale del progetto:

- le spese di funzionamento (affitto locali, riscaldamento, condizionamento, ecc.) e di organizzazione relative al progetto (telefono, cancelleria, spese postali, ecc.) sostenute dall'organismo richiedente;
- le spese per servizi e consulenze di professionisti, imprese, enti, che risultino a qualsiasi titolo, giuridico o di fatto, collegati con l'organismo richiedente (ad es. spese fatturate dagli associati);
- le spese del personale dipendente impiegato nella realizzazione del progetto.

Non sono invece ammissibili, indipendentemente dalla tipologia dell'intervento contributivo:

- gli investimenti e gli acquisti di attrezzature, se non strettamente necessari per la realizzazione del progetto e la cui utilità si esaurisce nell'ambito e nella durata dello stesso;
- le spese di rappresentanza (omaggi, colazioni, ecc.). Restano invece ammesse le spese di ospitalità strettamente correlate alla realizzazione delle iniziative (ad es. spese per *incoming*, *educational tour*, degustazioni di prodotti tipici, etc.).

Possono essere presentati progetti che comprendano una o più delle categorie di interventi sopra indicati. Tutte le spese devono essere effettuate **dal 1° marzo 2020 al 31 gennaio 2021**; a tal fine fa fede la data di emissione della fattura, tranne che per le spese di cui al punto (d), per le quali fa fede la data di svolgimento della fiera. I canoni per l'acquisto di servizi relativi alle attività progettuali sono ammissibili pro-quota per il periodo considerato.

Per lo stesso progetto, il soggetto beneficiario può usufruire di altri contributi pubblici, purché non riferiti alla stessa documentazione di spesa (fatture e ricevute) presentata in sede di rendicontazione sul presente bando.

Articolo 4 Natura ed entità del contributo

L'importo del progetto dev'essere compreso tra un minimo di € 8.000 e un massimo di € 80.000.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto fino a un massimo del 50% dei costi** per un importo che comunque non superi il disavanzo tra le spese e le entrate rendicontate.

In caso in cui il numero delle domande ammissibili ecceda il fondo di dotazione del bando, il contributo sarà proporzionalmente riparametrato, al fine di garantire un'equa erogazione a tutti i soggetti ammissibili.

Secondo quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del D.P.R. 600/1973, l'importo è liquidato al netto della **ritenuta d'acconto del 4%**, tranne che alle ONLUS, ai sensi dell'art. 16 c. 1 del D.Lgs. 460/1997.

Articolo 5 Presentazione della domanda

Le istanze di contributo possono essere presentate **dal 9 al 15 novembre 2020** esclusivamente tramite **invio alla PEC camerale** cciaa.bergamo@bg.legalmail.camcom.it di una e-mail (preferibilmente PEC) indicando nell'oggetto "*Selezione progetti Turismo Cultura 2020*" e allegando i seguenti documenti:

- I. modulo di domanda MOD. A integralmente compilato;
- II. copia semplice dell'ATTO COSTITUTIVO;
- III. copia semplice dello STATUTO;
- IV. copia semplice dell'ultimo ELENCO DEGLI ASSOCIATI.

Tutta la documentazione dev'essere sottoscritta con firma digitale forte (formato dei file: p7m) del legale rappresentante oppure sottoscritta nell'originale scansionato; in questo caso dev'essere allegata anche la copia di un valido documento di identità del firmatario.

Ciascun soggetto può presentare una sola istanza di contributo. Qualora lo stesso soggetto presenti più di una domanda, sarà ritenuta valida **esclusivamente l'ultima presentata**, mentre le precedenti non sono prese in alcuna considerazione e considerate come non ricevute.

La casella e-mail (possibilmente PEC) indicata nel MOD. A rappresenta il domicilio del soggetto ai fini del presente bando e lì sono, pertanto, indirizzate tutte le comunicazioni della Camera di Commercio, che è **esonerala** da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali disguidi di natura tecnica non inerenti i propri sistemi informatici.

Le domande di contributo recapitate a indirizzi alternativi o con modalità alternative all'invio alla PEC camerale si considerano come non ricevute.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza, dandone notizia attraverso il sito camerale.



Articolo 6 Procedura di assegnazione delle risorse

L'istruttoria del bando si svolge con **procedura valutativa a graduatoria**, indipendentemente dall'ordine di presentazione delle istanze.

L'istruttoria formale effettuata dalla Camera di Commercio è finalizzata a verificare il rispetto degli elementi procedurali (completezza, correttezza e sottoscrizione della domanda), il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo e la tipologia degli interventi effettuati o da effettuare.

Se necessario in relazione alle esigenze istruttorie, la Camera di Commercio richiede a mezzo PEC inviata alla casella e-mail di domiciliazione ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della domanda presentata, assegnando un termine entro cui adempiere. **La mancata risposta senza giustificato motivo è considerata quale rinuncia alla domanda contributo.**

I progetti che superano l'esame formale accedono alla valutazione di merito, che è effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio e formato da un rappresentante della Camera stessa e da due esperti in materia di promozioni turistiche e culturali, scelti tra docenti o ricercatori universitari o specialisti di settore, da individuarsi anche in strutture del sistema camerale o dallo stesso partecipate.

Il Nucleo di Valutazione attribuisce al progetto un punteggio da 0 a 100 sulla base dei seguenti parametri:

CRITERIO	ELEMENTI DA VALUTARE	PUNTEGGIO
1. estensione e rappresentatività	grado di: - ampiezza del territorio oggetto delle attività progettuali - numerosità della base associativa dell'organismo beneficiario	0 - 10
2. coinvolgimento e sostenibilità	grado di: - attivazione di sinergie sulle attività progettuali con altri attori del territorio, misurata in termini di numero e qualità dei soggetti promotori o finanziatori o patrocinatori (Enti territoriali e non, associazioni di categoria, ordini professionali, università, reti di imprese, etc.) che conferiscano valore aggiunto al progetto - diversificazione delle fonti di finanziamento del progetto (da introiti, contributi pubblici, sponsorizzazioni, ecc.)	0 - 20
3. rilievo	capacità di sviluppare una forte valenza identificativa del territorio,	0 - 20
4. innovatività	utilizzo di elementi e/o di modalità innovative	0 - 10
5. qualità	coerenza del progetto rispetto agli obiettivi di promozione, pertinenza degli interventi pianificati e/o realizzati e impatto qualitativo sul comparto turistico e culturale del territorio, anche alla luce dell'intersettorialità dell'iniziativa, e dei potenziali effetti economici indotti dall'iniziativa misurati anche dal numero di imprese coinvolte, dal numero dei beneficiari dell'iniziativa (visitatori, fruitori, operatori economici, etc.).	0 - 40

Il punteggio minimo per l'ammissibilità dei progetti è pari a 40. A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la posizione in graduatoria è determinata dal punteggio ottenuto nel criterio 5.

La graduatoria è determinata dall'ordine di punteggio e approvata con provvedimento del Segretario Generale entro il 31 dicembre 2020. Entro tale data ciascun soggetto riceve nella propria casella e-mail di domiciliazione la comunicazione circa l'esito dell'istanza.



Articolo 7 Rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo

Dopo aver ricevuto la comunicazione di concessione del contributo ed **entro il 28 febbraio 2021** i beneficiari devono presentare la pratica di rendicontazione tramite invio alla PEC camerale cciaa.bergamo@bg.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto "*Rendicontazione progetto Turismo Cultura 2020*" e allegando i seguenti documenti:

- I. modulo di rendicontazione MOD. B, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante oppure sottoscritto in originale scansionato; in questo caso dev'essere allegata anche la copia di un valido documento di identità del firmatario;
- II. copia delle FATTURE in formato leggibile o delle ricevute contenenti la chiara identificazione delle spese effettuato. Per le spese indicate all'art. 3 lett. b), allegare anche evidenza della partecipazione alla fiera (modulo di iscrizione + evidenza dell'iscrizione del beneficiario nel catalogo ufficiale della manifestazione);
- III. EVIDENZA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO integrale delle spese da parte del beneficiario del contributo. **NOTA BENE:** sono ammessi esclusivamente i pagamenti che consentano la tracciabilità e l'attribuzione all'organismo beneficiario ossia: ricevuta di bonifico bancario con indicazione "eseguito" o "pagato" (la semplice disposizione di bonifico non è sufficiente) oppure estratto conto bancario, estratto conto di carta di credito intestata al legale rappresentante o altra documentazione bancaria equivalente;
- IV. copia degli eventuali materiali prodotti (ad es.: dépliant, locandine, manifesti, brochure, supporti audio-video, ecc.).

Non sono ammesse variazioni nella tipologia di investimento rispetto a quanto originariamente indicato nel MOD. A.

Non sono in ogni caso ammissibili al contributo:

- le spese effettuate al di fuori dei termini indicati all'art. 3 e i pagamenti effettuati successivamente al 28 febbraio 2021, nonché le spese non accompagnate dall'evidenza dell'integrale pagamento al fornitore o che siano state pagate da soggetto diverso dal beneficiario;
- le spese per attrezzature e quelle di rappresentanza, a eccezione di quanto in merito meglio specificato all'art. 3;
- le spese relative a imposte e tasse, con l'eccezione dell'I.V.A., che è ammissibile qualora la stessa costituisca un costo indetraibile per il beneficiario;
- le spese derivanti da meri adeguamenti a obblighi di legge;
- le spese che non risultino congruenti con l'investimento dichiarato in sede di domanda di contributo o che non risultino chiaramente intestate al soggetto beneficiario (es. scontrini fiscali);
- fatture e ricevute per i quali il beneficiario abbia già chiesto o ottenuto altre agevolazioni di fonte pubblica di qualsiasi genere;
- le spese relative a iniziative promozionali per le quali non sia garantito l'accesso e parità di condizioni per tutti gli interessati indipendentemente dall'adesione all'organismo beneficiario;
- gli ordini di bonifico bancario privi della dicitura "eseguito" o di CRO o di analogo codice o dicitura comprovante l'esecuzione del pagamento, i pagamenti effettuati in contanti o tramite Paypal, quelli effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (ad es. permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e in generale qualsiasi pagamento effettuato con strumenti non idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3 commi 1 e 3 della L. 136/2010 e s.m.i.);
- le spese in economia e qualsiasi forma di autofatturazione.

Se necessario, la Camera di Commercio richiede a mezzo PEC inviata alla casella e-mail di domiciliazione ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della rendicontazione presentata, assegnando un termine entro cui adempiere. **La mancata risposta nei termini senza giustificato motivo è considerata quale rinuncia alla domanda contributo.**

Articolo 8 Liquidazione del contributo

La Camera di Commercio ridetermina il contributo concesso in base all'importo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.



Gli eventuali incrementi di spesa rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo **non** sono in alcun caso presi in considerazione. Il contributo è ridotto qualora il rendiconto dell'iniziativa evidenzia un avanzo e fino all'ottenimento del pareggio, poiché l'importo totale del contributo non può comunque essere superiore alla differenza tra entrate e uscite.

La liquidazione del contributo è effettuata **entro il 28 maggio 2021** esclusivamente tramite accredito sul c/c intestato al soggetto beneficiario.

Ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella Legge 135 del 7 agosto 2012, non è liquidato alcun contributo ai soggetti che, al momento dell'erogazione, risultino avere forniture in essere con la Camera di Commercio, anche a titolo gratuito.

La liquidazione del contributo è, altresì, subordinata alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che viene acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 9 Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- dare visibilità esterna al contributo camerale, apponendo in tutte le forme di diffusione dell'iniziativa (materiali, comunicati, manifesti, opuscoli, inviti, siti internet, ecc.), il logo della Camera di Commercio accompagnato da una dicitura del tipo "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo". In caso di promozioni radiofoniche o audio, il sostegno camerale potrà essere evidenziato con un messaggio del seguente tenore: "Progetto realizzato da ... con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo". L'assenza senza giustificazione di tali forme di pubblicizzazione, **che saranno verificate in sede di rendicontazione**, determina la decadenza del contributo. Nel caso di progetti avviati o realizzati prima dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari, è sufficiente dimostrare una forma di pubblicizzazione del contributo camerale anche a posteriori;
- ottemperare a quanto previsto dalla Legge 124/2017 e successive modifiche, che prevede l'obbligo di pubblicare nel proprio sito le informazioni relative alle sovvenzioni di importo superiore a € 10.000 ricevute da Pubbliche Amministrazioni;
- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che siano eventualmente richieste;
- non richiedere altri aiuti pubblici per le medesime spese oggetto di contributo;
- conservare per 5 anni dalla data di concessione tutta la documentazione fiscale inerente le spese.

Articolo 10 Decadenze e rinunce

Oltre a quanto specificato negli articoli precedenti, il contributo decade o è revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi, anche procedurali, previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti
- b) l'investimento rendicontato non sia conforme a quanto ammesso a contributo;
- c) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 del presente bando;
- d) si rilevi che i documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione hanno usufruito di altre agevolazioni pubbliche erogate da qualsiasi Amministrazione;
- e) non sia data pubblicità alla presente agevolazione come previsto dall'art. 8;
- f) sia accertato il rilascio di dichiarazioni e informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti. Si ricorda che trova applicazione quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in tema di dichiarazioni sostitutive di atto notorio, in particolare le sanzioni **penali** (art. 76) in caso di dichiarazioni mendaci e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75).

In caso di decadenza totale o dell'agevolazione già erogata, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di revoca l'impresa deve restituire alla Camera di Commercio il contributo percepito, aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

I soggetti che intendano rinunciare al contributo devono comunicarlo alla PEC camerale indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Rinuncia al contributo Bando Turismo Cultura 2020."



Articolo 11 Ispezioni e controlli

Entro cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, la Camera di Commercio potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa si impegna a tenere a disposizione per detto periodo tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale relativa ai beni e/o ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Articolo 12 Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Responsabile del procedimento ex L. 241/1990 è la responsabile del Servizio Promozione e sviluppo dell'economia locale, domiciliata ai fini del presente avviso presso la Camera di Commercio.

La Camera di Commercio, garantisce la trasparenza, il diritto di accesso a documenti e atti amministrativi e l'accesso civico, secondo quanto previsto dalle normative in vigore. Maggiori informazioni in proposito sono disponibili su <https://www.bg.camcom.it/camera/urp/accesso-agli-atti>.

Articolo 13 Informativa sul trattamento dei dati personali

La Camera di Commercio garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza degli interessati. S'informano i partecipanti al bando che i dati sono raccolti dall'Ufficio promozione e certificazione estera per lo svolgimento dell'attività di competenza nonché di funzioni istituzionali. Finalità e legittimazione al trattamento: i dati sono raccolti e trattati per gestire il bando in oggetto. Modalità del trattamento: i dati vengono trattati con sistemi informatici e cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'inammissibilità della domanda di contributo. I dati sono comunicati ad altri soggetti pubblici e privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli e sono conosciuti dai dipendenti dell'Ente implicati nel procedimento. Ai sensi delle vigenti norme di legge in materia di trasparenza, pubblicità e accessibilità totale, le informazioni correlate alle erogazioni dei contributi di cui al presente Regolamento saranno pubblicate nel sito dell'Ente camerale. I dati forniti saranno trattati e conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e comunque non oltre dieci anni. Gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR, tra i quali richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, se ammissibile. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo e ricorso all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Bergamo, Largo Belotti 16 - 24121 Bergamo. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): presso l'ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@bg.camcom.it.

Articolo 14 Informazioni e contatti

Le richieste di chiarimenti o informazioni relative al presente avviso possono essere inviate a promozione@bg.camcom.it.

Tutte le comunicazioni relative all'esito della domanda di contributo sono effettuate dalla Camera di Commercio esclusivamente come indicato negli articoli precedenti.